



21.01.2024

UNA TRANQUILLA DOMENICA



CON LE



SULLA PIANA

DEL VOLTIGNO



La Piana del Voltigno è un incantevole altopiano di origine carsica (sono presenti infatti numerose doline e inghiottitoi es lago di Sfondo) sito nella parte orientale del Gran Sasso. La vallata fa parte del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e costituisce, dal 1989, insieme alla Valle D'Angri, la Riserva regionale "Voltigno e Valle D'Angri".

Tutto l'altopiano è ricco di vedute paesaggistiche molto suggestive. La flora e la fauna sono quelle tipiche dell'Appennino abruzzese. Sono presenti boschi di faggi, abeti, betulle, pioppi, tassi (*taxus baccata*), aceri e in estate fioriscono molte specie di fiori come la genziana, la primula, l'anemone, l'orchidea, il giglio martagone, la peonia, l'atropa o belladonna. La zona è molto ricca anche dal punto di vista della fauna. Vi dimorano orsi, lupi, lepri, cervi, volpi, camosci.

Sul Piano del Voltigno, al margine orientale del massiccio del Gran Sasso è presente il Rifugio non custodito del CAI di Penne a quota 1434 m. All'interno della piana esiste una fitta rete di tracciati segnalati praticabili in tutte le stagioni di cui si riporta il link.

<https://www.terraautentica.it/sentieri/voltigno-trail-centre/31>



Infatti in inverno è possibile praticarvi lo sci di fondo su piste battute (esiste anche una scuola di sci da fondo) e ciaspolate. In estate è possibile fare splendide escursioni o girarsi la vallata in mountain bike. Con l'avvento delle stagioni calde lo scioglimento della neve provoca la formazione di numerosi laghetti che, con l'aumentare delle alte temperature, pian piano svaniscono. L'unico lago che riesce a rimanere presente anche d'estate prende il nome di lago Sfondo, che letteralmente significa senza fondo, perchè la tradizione del luogo vuole che esso non abbia fondo.

Diversi sono i punti accesso noi entreremo dal versante pescarese da Villa Celiera con il punto di ingresso del Vado di Focina, a una altitudine di circa 1383 metri.

Detto questo..... si ricorda che Villa Celiera è come vuole la cultura popolare il luogo di origine degli Arrostiticini Abruzzesi: qui infatti dal 1950 si cucinavano i primi spiedini,. Sicuramente da queste parti seguono alla lettera la preparazione tradizionale abruzzese, rispettando anche il modo in cui essi vengono serviti, come alle origini senza contorno , mangiando la magra carne di pecora con il pane fatto in casa,

E quando al sapore deciso degli arrostiticini si aggiunge la soavità del Montepulciano d'Abruzzo l'apparente contraddizione si rivela un abbinamento che permette di esaltarne il sapore e di completare l'esperienza gastronomica in modo sublime.

